

**Massifond** SpA

---

**WHISTLEBLOWING POLICY**

Gestione delle segnalazioni di condotte illecite o irregolarità

EX D.LGS. 24/2023

TERZA EMISSIONE 04.07.2024

---

---

**Indice**

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. SCOPO DELLA POLICY .....</b>	<b>3</b>
<b>3. DEFINIZIONE DI SEGNALANTE .....</b>	<b>4</b>
<b>4. OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI .....</b>	<b>5</b>
<b>5. SEGNALAZIONI ORDINARIE .....</b>	<b>5</b>
<b>6. REQUISITI DELLE SEGNALAZIONI .....</b>	<b>6</b>
<b>7. CANALI E MODALITA' DI INOLTRO DELLE SEGNALAZIONI .....</b>	<b>7</b>
<b>9. DESTINATARI DELLE SEGNALAZIONI .....</b>	<b>8</b>
<i>9.1 Ruolo dell'Organismo di Vigilanza nella gestione della segnalazione .....</i>	<i>9</i>
<i>9.2 Composizione del Comitato Etico .....</i>	<i>9</i>
<b>10. SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSI .....</b>	<b>9</b>
<b>11. PRESA IN CARICO E ISTRUTTORIA SULLE SEGNALAZIONI RILEVANTI .....</b>	<b>10</b>
<b>12. DECISIONI SULLE SEGNALAZIONI .....</b>	<b>10</b>
<b>13. TUTELE DEL SEGNALANTE, DEL SEGNALATO E DI ALTRI SOGGETTI .....</b>	<b>11</b>
<i>13.1 Tutela della riservatezza della segnalazione .....</i>	<i>11</i>
<i>13.2 Tutele del segnalante da atti ritorsivi e/o discriminatori .....</i>	<i>12</i>
<i>13.3 Tutela del segnalato .....</i>	<i>12</i>
<i>13.4 Tutela di altri soggetti .....</i>	<i>12</i>
<b>14. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE .....</b>	<b>13</b>
<b>ALLEGATO 1 .....</b>	<b>14</b>

## 1. PREMESSA

Per la Società Massifond il rispetto dei principi valoriali espressi nel Codice Etico è responsabilità di tutti: di coloro che lavorano nella società così come di chi interagisce con l'impresa.

Massifond supporta e incoraggia, a tutela dei valori di integrità e comportamento etico espressi nel proprio Codice Etico, chiunque intenda segnalare una potenziale condotta inappropriata, scorretta o di presunta violazione dei principi espressi nel Codice Etico, nel Modello Organizzativo D. Lgs. 231/2001, nelle policy e procedure aziendali e, in generale, potenziali violazioni di leggi e regolamenti.

L'invito è a segnalare i comportamenti scorretti o inaccettabili al fine di permettere che siano interrotti in tempo e vengano intraprese azioni nei confronti dei loro autori. Una non adeguata gestione delle segnalazioni può comportare per la Società il rischio di azioni legali o sanzioni, nonché impatti negativi sull'immagine e la reputazione.

*Non esitare a sollevare il problema: se lo fai in modo onesto e veritiero, contribuisce a proteggere Massifond, l'ambiente di lavoro e tutti i collaboratori.*

Se si ha notizia certa o il ragionevole sospetto, fondato su elementi di fatto precisi e concordanti, che si sia verificata o che possa verificarsi una delle condotte di cui sopra, si può effettuare una segnalazione, sia in forma anonima che in forma identificata, con assoluta garanzia di confidenzialità e riservatezza in tutti gli stadi del procedimento, tramite uno dei canali messi a disposizione dall'azienda.

La presente policy è pubblicata sul sito web [www.massifond.it](http://www.massifond.it) nella sezione governance.

## 2. SCOPO DELLA POLICY

La presente policy intende disciplinare

- i canali di comunicazione, l'oggetto e le modalità di effettuazione delle segnalazioni, nonché le tempistiche, e il processo di gestione delle segnalazioni;
- le condizioni per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e di quella altrimenti menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- la tutela del segnalante in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per motivi legati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Inoltre vuole contribuire a

- creare una cultura aziendale basata su trasparenza, integrità e fiducia;
- coinvolgere tutti i dipendenti e i collaboratori del Gruppo Lavazza in un'attività di contrasto all'illegalità, attraverso una partecipazione attiva e responsabile;
- rimuovere i fattori che possono ostacolare o scoraggiare la segnalazione, come dubbi e incertezze sulla procedura da seguire.

*Il ricorso ad un sistema di segnalazione porta spesso con sé timori e pregiudizi nei potenziali segnalanti, legati prevalentemente all'instaurazione di un clima ostile basato sul controllo e sulle reciproche accuse.*

*Il sistema di segnalazione adottato da Massifond non vuole essere uno strumento di accusa nei confronti di altre persone, ma piuttosto un efficace strumento di tutela di sé stessi, dei collaboratori, dell'ambiente di lavoro e della collettività.*

### 3. DEFINIZIONE DI SEGNALANTE

Ai sensi della Normativa Whistleblowing in vigore, sono legittimate a segnalare (in seguito definite come **segnalante**) le persone che operano nel contesto lavorativo di Massifond, in qualità di:

- lavoratori subordinati, quando il rapporto giuridico è in corso e anche durante il periodo di prova;
- ex dipendenti, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite prima della cessazione del rapporto stesso;
- candidati, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- collaboratori, consulenti e lavoratori autonomi che svolgono la propria attività presso Massifond
- tirocinanti, retribuiti o non retribuiti;
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

*Massifond apprezza e incoraggia una comunicazione aperta con i segnalanti e li invita a fornire il proprio nome e le informazioni di contatto, che consentono di instaurare un dialogo aperto e trasparente, utile a fornire tutte le informazioni necessarie per una corretta valutazione dei fatti in esame.*

*È comunque garantita la possibilità di presentare la segnalazione in forma anonima, la quale avrà lo stesso valore di quella identificata e godrà delle medesime misure di protezione per il segnalante.*

*Si specifica che attraverso il canale di segnalazione tramite piattaforma digitale "WHISTLEBLOWING", il soggetto che abbia effettuato la segnalazione in forma anonima può comunque mantenere le interlocuzioni con la funzione incaricata alla gestione della segnalazione.*

*In qualsiasi momento, il segnalante potrà liberamente scegliere se rivelare la propria identità.*

## 4. OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI

Ai sensi della Normativa Whistleblowing in vigore, possono essere oggetto di segnalazione le violazioni conclamate, o fondate sospetti di violazioni, nonché condotte volte ad occultare violazioni di disposizioni del diritto nazionale e del diritto dell'UE, riferibili a:

- Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- Condotta illecita rilevante ai sensi del Modello Organizzativo D. Lgs. 231/2001 (nelle legislazioni ove applicabile)<sup>1</sup>;
- Violazioni del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- Violazioni del diritto dell'UE, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, violazioni della legislazione in materia di: appalti pubblici, prevenzione del riciclaggio di denaro, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, protezione dell'ambiente, sicurezza alimentare, protezione dei consumatori, protezione dei dati personali;
- Atti o omissioni che danneggiano gli interessi finanziari dell'Unione Europea (come frodi, corruzione e qualsiasi altra attività illegale che possa danneggiare gli interessi finanziari dell'UE) o che possano danneggiare la libera circolazione di beni, persone, servizi e capitali all'interno del mercato europeo;

Per violazioni ai sensi del presente paragrafo si intendono comportamenti, atti o omissioni di cui il segnalante abbia conoscenza nel contesto del rapporto di lavoro o di collaborazione con Massifond.

Le principali condotte oggetto di segnalazioni sono (a titolo esemplificativo, non esaustivo):

- Corruzione e frode
- Appropriazione indebita e furto
- Riciclaggio di denaro
- Salute, sicurezza e ambiente
- Violazioni della normativa sulla tutela dei dati personali (Privacy) e sicurezza IT
- Violazione di normative di carattere fiscale
- Violazioni del diritto della concorrenza (Antitrust)
- Rivelazione di segreti aziendali

## 5. SEGNALAZIONI ORDINARIE

Ai sensi della presente Policy, l'azienda intende gestire anche le "**segnalazioni ordinarie**", ovvero tutte quelle segnalazioni che possono essere effettuate da soggetti diversi da quelli identificati al paragrafo 3 e/o relative a violazioni diverse da quelle elencate al paragrafo 4 della presente Policy e/o di cui si abbia conoscenza in contesti diversi da quello lavorativo.

In questo caso, per violazioni si intendono comportamenti, atti od omissioni che possano comportare un danno agli interessi di Massifond o che possono sostanziarsi in condotte non allineate ai valori espressi nel

---

<sup>1</sup> Restano valide tutte le modalità di segnalazione definite, per le società italiane, dal Modello Organizzativo 231 in vigore; le disposizioni a tal fine previste dal Modello Organizzativo 231 non vengono modificate dalla presente procedura.

Codice Etico, nonché a policy e procedure aziendali, da ritenersi come principi etici fondamentali per diffondere una cultura aziendale che promuova la compliance e la correttezza dei comportamenti.

A titolo di esempio, sono Segnalazioni Ordinarie le segnalazioni:

- riguardanti discriminazioni o molestie sul luogo di lavoro;
- riguardanti comportamenti non inclusivi;
- riguardanti casi di mobbing;
- riportate da parte di clienti, fornitori o altri soggetti terzi;
- riguardanti informazioni di cui si ha avuto conoscenza al di fuori del contesto lavorativo;

Le Segnalazioni Ordinarie non rientrano nell'ambito di applicazione della Normativa Whistleblowing. Tuttavia Massifond a tutela dei principi di integrità e comportamento etico espressi nel proprio Codice Etico, ne riconosce in ogni caso il valore, incentivando chiunque ad effettuare segnalazioni di comportamenti non conformi, nel rispetto dei requisiti di cui al successivo paragrafo 6, utilizzando i canali previsti in questa Policy.

Anche per le Segnalazioni Ordinarie, Massifond si impegna a garantire la riservatezza sul contenuto della segnalazione e sull'identità del segnalante durante il processo interno di gestione della segnalazione, nonché a impedire ogni atto di ritorsione in conseguenza della segnalazione.

Saranno prese in considerazione soltanto quelle segnalazioni che riguardano fatti o informazioni riscontrate direttamente dal segnalante, con esclusione di lamentele o rivendicazioni di natura personale del segnalante che riferite esclusivamente ai suoi rapporti individuali di lavoro (ad esempio, aumenti o controversie sindacali o retributive, permessi e ferie, etc.).

## 6. REQUISITI DELLE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni devono:

- essere il più possibile circostanziati e basati su fatti precisi e concordanti;
- non essere ambigui e non essere generici;
- non essere contrastanti tra loro;
- riguardare fatti riscontrabili e conosciuti direttamente da parte del segnalante;
- contenere le informazioni necessarie a individuare l'autore/gli autori della/e condotta/e

Inoltre, è responsabilità del segnalante effettuare le segnalazioni in buona fede, con la ragionevole convinzione, basata su motivi fondati alla luce delle circostanze del caso e dei dati disponibili al momento della segnalazione, che quanto asserito sia vero (indipendentemente dal fatto che tali fatti possano essere successivamente accertati come errati o infondati) e in linea con lo spirito di questa Policy: segnalazioni manifestamente infondate, opportunistiche e/o fatte al solo scopo di danneggiare il segnalato o qualsiasi soggetto comunque interessato dalla segnalazione, non saranno prese in considerazione e saranno passibili di sanzioni disciplinari e/o azioni avanti l'Autorità Giudiziaria competente.

**Contenuto della segnalazione**

*Il segnalante deve riportare in modo chiaro e completo tutti gli elementi utili per effettuare i controlli e le verifiche necessarie a valutare la fondatezza e l'oggettività dei fatti riportati e allegare tutti i documenti disponibili a supporto della segnalazione. In particolare, la segnalazione dovrebbe:*

- *contenere una descrizione precisa del fatto segnalato;*
- *indicare le generalità o altri elementi che consentano di individuare il soggetto/i soggetti cui attribuire i fatti segnalati, nonché eventuali altri soggetti coinvolti e/o che possono riferire sul fatto;*
- *descrivere le circostanze di tempo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;*
- *indicare il luogo (fisico o virtuale) in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;*
- *indicare, se conosciute, le motivazioni alla base della/e presunta/e violazione/i.*

*Una segnalazione ben effettuata, circostanziata e dettagliata, può essere gestita senza ulteriori richieste di informazioni e coinvolgimento del segnalante.*

## 7. CANALI E MODALITA' DI INOLTRO DELLE SEGNALAZIONI

Il segnalante può inviare una segnalazione in forma identificata o in forma anonima attraverso i seguenti canali (per maggiori indicazioni sulla procedura di invio delle segnalazioni, si rimanda all'Allegato 1):

- piattaforma digitale "WHISTLEBLOWING": piattaforma in cloud attiva 7 giorni su 7, h 24, accessibile via web dal sito [www.massifond.it](http://www.massifond.it) da qualsiasi device, con cui è possibile:
  - consentire l'accesso non solo ai dipendenti e diretti collaboratori, ma anche a chiunque si trovi in relazioni di affari con la Società (clienti, fornitori, business partner), nonché a terze parti;
  - caricare allegati, file video e audio

Le segnalazioni tramite piattaforma possono essere in inglese o italiano.

- in forma orale attraverso un incontro diretto con il gestore esterno della segnalazione, previa richiesta tramite la Piattaforma oppure contattando il numero del gestore esterno delle segnalazioni.

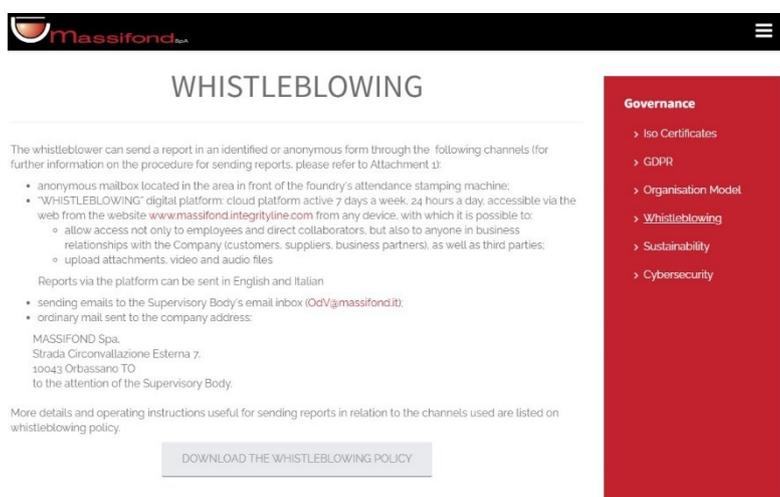
Entrambe le modalità sono idonee ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte (segnalato, facilitatore, eventuali altri terzi), del contenuto della segnalazione e della documentazione a essa relativa.

A prescindere dal canale scelto, la segnalazione sarà trattata con sollecitudine, in modo riservato e professionale. Per una maggiore efficienza nella procedura di gestione, è fortemente raccomandato di presentare le segnalazioni attraverso la piattaforma digitale "WHISTLEBLOWING".

### La piattaforma digitale

La piattaforma Whistleblowing è un sistema digitale di cui Massifond si è dotata non solo per adempiere a specifici requisiti normativi, ma anche e soprattutto per trasmettere ai propri dipendenti e alle terze parti i valori di trasparenza, integrità ed etica espressi nel Codice Etico.

La piattaforma offre la garanzia, certificata, dei massimi standard di sicurezza e protezione dei dati: l'eventuale trattamento di dati personali sensibili avverrà nel totale rispetto delle normative vigenti.



The screenshot shows the Whistleblowing website interface. At the top, there is a navigation bar with the Massifond logo and a hamburger menu icon. Below the navigation bar, the word "WHISTLEBLOWING" is prominently displayed. The main content area is divided into two columns. The left column contains text explaining the reporting channels, including an anonymous mailbox, a digital platform, and a website. It also lists reports via the platform in English and Italian, and provides contact information for the Supervisory Body. A "DOWNLOAD THE WHISTLEBLOWING POLICY" button is visible at the bottom of this column. The right column features a red sidebar with a "Governance" menu containing links to "Iso Certificates", "GDPR", "Organisation Model", "Whistleblowing", "Sustainability", and "Cybersecurity".



The screenshot shows the "Sistema di segnalazione" section of the website. It features a header image of a modern building with mountains in the background. Below the image, the title "Sistema di segnalazione" is followed by a detailed description of the reporting system, its purpose, and how to use it. The text mentions that the system is for reporting concerns in a fast and simple way, and that it is secure and confidential. It also notes that all reports are strictly confidential and that the system is used to move accusations against third parties. At the bottom of the section, there are two blue buttons: "Inviare una segnalazione" (Send a report) and "Inbox sicura" (Secure inbox).

## 9. DESTINATARI DELLE SEGNALAZIONI

Indipendentemente dai canali utilizzati per le segnalazioni, è previsto che le stesse vengano, in primo luogo, gestite da uno Studio Legale esterno, indipendente ed autonomo ed in grado di offrire adeguate garanzie di riservatezza e protezione dei dati e quindi, se non in conflitto di interessi, affidate all'Organismo di Vigilanza. Lo studio delle segnalazioni avverrà tramite un'analisi fattuale nonché una valutazione classificando le segnalazioni come:

- "con minor criticità", ovvero segnalazioni che, in base all'esito dello screening, presentano minore rilevanza;
- "con maggior criticità", ovvero segnalazioni che richiedono ulteriori approfondimenti per confermare il giudizio di rilevanza e lo stato di procedibilità interna.

Lo Studio Legale e l'Organismo di Vigilanza cureranno la linea di comunicazione con il segnalante, dando conferma della ricezione della segnalazione e della sua presa in carico (entro 7 giorni lavorativi).

La verifica di rilevanza potrà comportare l'eventuale necessità di richiedere chiarimenti o informazioni aggiuntive al segnalante, attraverso l'area personale riservata.

In caso di giudizio di non rilevanza o non procedibilità della segnalazione (per i casi non sufficientemente supportati da prove, manifestamente infondati o relativi a comportamenti o fatti non rilevanti in relazione alla presente procedura), la stessa verrà archiviata a cura dell'Organismo di Vigilanza e ne sarà data comunicazione al segnalante.

Nel Registro delle Segnalazioni verranno annotate le motivazioni che hanno portato alla sua archiviazione.

La ritenuta rilevanza della segnalazione comporterà invece la presa in carico della stessa da parte dello Studio Legale e/o dell'Organismo di Vigilanza, i quali provvederanno a una ulteriore verifica di procedibilità previo confronto, ove necessario con i componenti del Comitato Etico, con le funzioni aziendali specificamente competenti o con le parti interessate dai fatti oggetto di segnalazione.

Anche in questa fase, sarà possibile la richiesta di chiarimenti o informazioni aggiuntive al segnalante.

### **9.1 Ruolo dell'Organismo di Vigilanza nella gestione della segnalazione**

L'Organismo di Vigilanza:

- sorveglia che il sistema interno di gestione delle segnalazioni sia corretto e conforme alle norme di legge, monitorando eventuali novità normative e l'introduzione/modifica di nuovi obblighi ai fini dell'adeguamento del sistema.
- coordina le indagini attuate a seguito delle segnalazioni e offre una prima consulenza alle altre funzioni aziendali coinvolte.
- è responsabile della completezza, integrità ed archiviazione del caso.

### **9.2 Composizione del Comitato Etico**

Il Comitato Etico della Massifond è un organo collegiale composto dalle seguenti aziendali:

- Presidente della Società (nonché Presidente del Comitato Etico)
- Vicepresidente della Società
- Direttore di Produzione
- Organismo di Vigilanza

## **10. SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSI**

La procedura garantisce che la gestione delle segnalazioni venga affidata a soggetti che non si trovano in situazioni di conflitto di interessi.

Qualora la segnalazione riguardi una notizia di comportamento scorretto o illecito riferibile all'Organismo di Vigilanza, al soggetto verrà inibito l'accesso alla segnalazione e la segnalazione verrà indirizzata all'attenzione dell'Amministratore Delegato della Massifond.

Nel caso di segnalazione relativa a un comportamento scorretto o illecito riferibile ad uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, il Comitato Etico gestirà la segnalazione dandone tempestiva comunicazione all'Amministratore Delegato della Massifond.

Tali disposizioni si applicheranno anche nel caso in cui si verifichi un conflitto di interesse in una fase successiva al ricevimento della segnalazione, con la sostituzione delle persone coinvolte nei rispettivi ruoli secondo le regole di cui sopra.

Tutte le situazioni di conflitto di interessi devono essere dichiarate senza esitazioni e riportate nel Registro delle Segnalazioni.

## 11. PRESA IN CARICO E ISTRUTTORIA SULLE SEGNALAZIONI RILEVANTI

All'Organismo di Vigilanza spetta la presa in carico della segnalazione, il coordinamento delle attività di indagine e l'adozione di tutte le iniziative ritenute necessarie per accertare la fondatezza o meno della stessa, nel rispetto della massima riservatezza e con l'applicazione delle dovute misure di sicurezza.

A partire dall'esito della prima attività di valutazione, la segnalazione viene annotata in un apposito Registro delle Segnalazioni, istituito in formato elettronico, in seguito accessibile solamente all'Organismo di Vigilanza e allo Studio Legale.

L'Organismo di Vigilanza coordina l'attività di istruttoria e trattazione della segnalazione ritenuta rilevante e procedibile, confrontandosi ove necessario con i componenti del Comitato Etico, esaminando i fatti riferiti, i documenti eventualmente ricevuti e assumendo tutte le informazioni necessarie, eventualmente comunicando con il segnalante, ove possibile.

Ove lo ritenga necessario e/o opportuno ai fini dell'accertamento della fondatezza della segnalazione, l'Organismo di Vigilanza può:

- contattare il segnalante, ove possibile, e convocarlo per un colloquio personale e riservato al fine di ricevere chiarimenti e/o integrazioni alle informazioni e ai documenti forniti;
- compiere un'audizione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati;
- effettuare ogni altra attività ritenuta opportuna ai fini dell'accertamento della segnalazione.

Nello svolgimento delle attività di istruttoria, l'Organismo di Vigilanza può coinvolgere altri dipendenti, altre funzioni della Società e/o nominare all'occorrenza consulenti esterni. I componenti delle funzioni aziendali coinvolte nell'esame della segnalazione sono soggetti agli stessi vincoli di riservatezza e alle stesse responsabilità cui sono esposti i membri del Comitato Etico, lo Studio Legale e l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza redige e custodisce i verbali degli eventuali incontri relativi alle attività di accertamento condotte.

## 12. DECISIONI SULLE SEGNALAZIONI

Al termine dell'attività istruttoria, l'Organismo di Vigilanza predispone una **relazione** sulle attività svolte e sulla valutazione finale del caso, da condividersi con lo studio legale di riferimento.

Provvederà inoltre a riportare nel Registro delle Segnalazioni l'esito dell'accertamento e l'eventuale irrogazione di provvedimenti sanzionatori nei confronti del segnalato, oltre che l'eventuale apertura di procedimenti giudiziari a suo carico.

In caso di **segnalazioni infondate**, previo confronto con il Comitato Etico, procede alla contestuale archiviazione della segnalazione, con relativa annotazione delle motivazioni nel Registro delle Segnalazioni.

Dell'avvenuta archiviazione della segnalazione verrà data comunicazione al segnalante, ove possibile.

In caso di **segnalazioni presentate in malafede, con dolo o colpa grave**, effettuate al solo scopo di gettare discredito su una o più persone o funzioni aziendali o sulla Società o comunque vessatorie nei confronti di dipendenti della Società, l'Organismo di Vigilanza interessa il Comitato Etico (e eventualmente il Board della Società) per i necessari provvedimenti ritenuti, di volta in volta, più opportuni nei confronti dell'autore delle segnalazioni infondate, non esclusa – ricorrendone i presupposti – la possibile denuncia all'Autorità Giudiziaria competente.

Non è prevista, invece, alcuna azione o sanzione nei confronti di coloro che dovessero segnalare in buona fede fatti che da successive verifiche risultassero infondati.

Nel caso in cui, a seguito degli accertamenti condotti, la **segnalazione** risulti **fondata**, o comunque appaia tale, l'Organismo di Vigilanza provvede a darne tempestiva comunicazione al Comitato Etico (ed eventualmente, per quanto necessario, ad altre funzioni aziendali specificamente competenti), che prenderà le necessarie decisioni e adotterà i provvedimenti conseguenti alla segnalazione, ivi compresa l'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria di fatti illeciti penali, civili e/o amministrativi.

Il Comitato Etico svolgerà insieme all'Organismo di Vigilanza tutte le attività volte all'accertamento dei fatti oggetto della segnalazione, avvalendosi – ove ritenuto necessario per la natura e la complessità delle verifiche e nel rispetto della riservatezza delle situazioni e delle persone oggetto di segnalazione – sia del supporto specialistico di strutture e funzioni aziendali sia di eventuali consulenti esterni.

Al fine di garantire tempestività e effettività, il Comitato Etico comunicherà al segnalante la decisione sulla segnalazione entro il termine massimo di tre mesi – e comunque il prima possibile sulla base di rilevanza e gravità - dalla presa in carico della segnalazione, comunicando al segnalante le misure adottate a seguito delle indagini condotte.

## **13. TUTELE DEL SEGNALANTE, DEL SEGNALATO E DI ALTRI SOGGETTI**

### ***13.1 Tutela della riservatezza della segnalazione***

Massifond assicura la **riservatezza dell'identità del segnalante** e la **confidenzialità delle informazioni** contenute nella segnalazione in tutto il processo di gestione del caso e da parte di tutte le persone coinvolte, entro i limiti in cui le legislazioni locali applicabili tutelano l'anonimato e la riservatezza.

L'inosservanza degli obblighi di riservatezza può comportare responsabilità disciplinari nei confronti dell'autore dell'abuso, salve le ulteriori responsabilità previste per legge.

È compito dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato Etico garantire la riservatezza del soggetto segnalante - nonché di qualsiasi altra informazione da cui si possa dedurre direttamente o indirettamente l'identità della persona segnalante - sin dal momento della presa in carico della segnalazione, anche nelle ipotesi in cui la stessa dovesse rivelarsi successivamente errata o infondata.

Tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelarne la riservatezza.

La **divulgazione dell'identità del segnalante** e di qualsiasi altra informazione è ammessa solo qualora ciò rappresenti un obbligo necessario e proporzionato nel contesto di indagini da parte delle autorità nazionali o di procedimenti giudiziari. Della necessaria divulgazione, il segnalante è informato prima della divulgazione della sua identità, a meno che ciò non pregiudichi le relative indagini e procedimenti giudiziari.

### **13.2 Tutele del segnalante da atti ritorsivi e/o discriminatori**

Massifond si impegna a tutelare il segnalante in buona fede, e chiunque abbia partecipato all'investigazione, contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Massifond non tollera minacce, ritorsioni e/o discriminazioni nei confronti del segnalante.

Per misure ritorsive e/o discriminatorie s'intendono le azioni disciplinari ingiustificate, in particolare il licenziamento, demansionamento, trasferimento ingiustificato, le molestie sul lavoro e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro disagiati o intollerabili per il segnalante.

Il segnalante che ritiene di aver subito un atto ritorsivo e/o discriminatorio quale conseguenza della denuncia effettuata può darne notizia al suo superiore gerarchico o alla Direzione Risorse Umane, affinché valuti la sussistenza degli estremi per avviare un procedimento disciplinare nei confronti dell'autore della ritorsione e/o discriminazione.

Le tutele del segnalante si applicano solamente nei confronti di chi segnala notizie di un'attività illecita o inappropriata acquisite nell'ambiente e in occasione del proprio lavoro: in nessun modo sono autorizzate improprie attività investigative, volte alla raccolta di prove di illeciti.

### **13.3 Tutela del segnalato**

Massifond adotta le stesse forme di tutela previste a garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante anche per il presunto responsabile della condotta o della violazione, fatto salvo ogni obbligo di legge che imponga di comunicare il nominativo del segnalato (ad es. a fronte di richieste dell'Autorità giudiziaria nazionale).

La Società garantisce al segnalato il diritto di essere informato (entro un ragionevole arco di tempo) sulle accuse e su eventuali provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, nonché il diritto alla difesa.

### **13.4 Tutela di altri soggetti**

Le misure di tutela descritte in questa sezione verranno applicate anche a terze parti eventualmente coinvolte nella segnalazione, quali a titolo esemplificativo:

- terzi che abbiano supportato il segnalante nel corso della segnalazione (c.d. “facilitatori”);
- persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e che siano legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela;
- colleghi del segnalante, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con lo stesso un rapporto abituale e corrente.

Fa eccezione il caso in cui le segnalazioni siano oggetto di denuncia all’Autorità Giudiziaria, nel qual caso l’identità delle persone eventualmente coinvolte o menzionate nella segnalazione potrà essere rivelata nel corso delle indagini e su richiesta dell’autorità competente.

## 14. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Al fine di garantire la completa tracciabilità delle attività di accertamento effettuate, l’Organismo di Vigilanza è tenuto a documentare le segnalazioni ricevute nel **Registro delle Segnalazioni**, istituito in formato elettronico e protetto da credenziali di autenticazione, accessibile allo Studio Legale e all’Organismo di Vigilanza. Lo studio legale esterno che si occuperà della prima attività di screening avrà accesso completo al Registro.

Le segnalazioni, e la documentazione correlata, sono conservate nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, con modalità che ne garantiscano l’integrità e la completezza.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non saranno raccolti e conservati e, se raccolti accidentalmente, saranno cancellati senza indugio.

I dati personali, eventualmente comunicati, saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione ed alla verifica della sua fondatezza e comunque per un periodo **non superiore a 5 anni dalla data della comunicazione al segnalante dell’esito finale della segnalazione**, decorsi i quali saranno cancellati, fatta salva l’eventuale instaurazione di un procedimento disciplinare e/o giudiziario a fronte del quale i dati potrebbero essere conservati per tutta la durata del giudizio e per ulteriori 10 anni dalla conclusione dello stesso.

L’informativa privacy è pubblicata sul sito [www.massifond.it](http://www.massifond.it).

---

## ALLEGATO 1

### PROCEDURA DI INVIO DELLE SEGNALAZIONI

Il segnalante può inviare una segnalazione in forma identificata o in forma anonima<sup>2</sup> attraverso i seguenti canali (per maggiori indicazioni sulla procedura di invio delle segnalazioni, si rimanda all'Allegato 1):

- **piattaforma digitale "WHISTLEBLOWING"**: piattaforma in cloud attiva 7 giorni su 7, h 24, accessibile via web dal sito [www.massifond.it](http://www.massifond.it) da qualsiasi device, con cui è possibile:
  - consentire l'accesso non solo ai dipendenti e diretti collaboratori, ma anche a chiunque si trovi in relazioni di affari con la Società (clienti, fornitori, business partner), nonché a terze parti;
  - caricare allegati, file video e audio

Le segnalazioni tramite piattaforma possono essere in inglese o italiano.

- **in forma orale attraverso un incontro diretto con il gestore esterno della segnalazione**, previa richiesta tramite la Piattaforma oppure contattando il numero del gestore esterno delle segnalazioni.

Entrambe le modalità sono idonee ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte (segnalato, facilitatore, eventuali altri terzi), del contenuto della segnalazione e della documentazione a essa relativa.

L'uso di altri canali di segnalazione, non garantiscono la tutela dell'anonimato,

Più in dettaglio, si riportano di seguito le istruzioni operative utili all'invio delle segnalazioni in relazione ai canali utilizzati.

#### **Segnalazioni attraverso la piattaforma digitale "WHISTLEBLOWING"**

È possibile accedere alla piattaforma digitale "WHISTLEBLOWING" attraverso il sito web [www.massifond.it](http://www.massifond.it) Sezione Governance facendo clic sul pulsante "Piattaforma Whistleblowing" posto in basso nella pagina di introduzione.

Il processo di segnalazione avviene con i seguenti passi:

1. nella pagina introduttiva, ove si può prendere visione dell'informativa privacy, sono presenti due icone: "Inviare una segnalazione" e "Inbox sicura": cliccando sulla prima si ha accesso alla pagina nella quale si può compilare la segnalazione;
2. la procedura prevede la compilazione di un modulo attraverso il quale descrivere in dettaglio la segnalazione: la compilazione del box di descrizione dell'evento è obbligatoria, seguono ulteriori

---

<sup>2</sup> La segnalazione in forma anonima può trovare limitazioni in base alle legislazioni locali del Paese del segnalante.

domande a compilazione libera che rendono più completa la segnalazione. In questa sezione si possono caricare allegati, file video e audio a sostegno della segnalazione utilizzando i pulsanti nella schermata in alto a destra;

3. categorizzare (scelta facoltativa) la segnalazione, ovvero indicare se – a opinione del segnalante – l’evento integra o meno gli estremi di un reato, viola il Codice Etico, viola il Modello Organizzativo 231 (ove applicabile) oppure viola Policy e/o procedure della Società;
4. dopo aver risposto a queste domande il segnalante dovrà scegliere se identificarsi o rimanere anonimo: nel primo caso dovrà indicare il proprio nome, il proprio numero di telefono e la propria e-mail;
5. per poter inviare la segnalazione si dovrà scegliere una password: la password dovrà essere accuratamente conservata in quanto, per ragioni di riservatezza, non sarà recuperabile in caso di smarrimento;
6. una volta inviata la segnalazione, il segnalante riceverà un codice alfanumerico a conferma dell’inoltro della stessa. Tale codice, unitamente alla password, permetterà di accedere alla “Inbox - casella postale sicura” tramite la quale sarà possibile completare la segnalazione con ulteriori allegati, seguire l’evoluzione della segnalazione e dialogare attraverso la piattaforma in caso di eventuali domande.

È possibile avviare una comunicazione con i soggetti destinatari della segnalazione accedendo attraverso il codice alfanumerico generato in automatico alla “Inbox - casella postale sicura”: qui potrai gestire la fase di dialogo post-segnalazione e comunicare in modo sicuro e criptato con i soggetti incaricati della gestione della segnalazione, senza possibilità per il ricevente o altri soggetti di rintracciare l’origine della segnalazione.

La segnalazione anonima garantisce il totale anonimato, nel caso la segnalazione venga inoltrata tramite un device personale non collegato alla rete aziendale.

***Per tutelare il tuo anonimato, fai a particolare attenzione ai dettagli presenti negli eventuali documenti da te allegati alla segnalazione!***

### **Segnalazioni in forma orale attraverso un incontro diretto con il gestore esterno della segnalazione**

previa richiesta tramite la Piattaforma sopra indicata, oppure contattando il numero del gestore esterno delle segnalazioni, è possibile lasciare una segnalazione in forma orale attraverso un incontro diretto con il gestore esterno della segnalazione:

#### ***Gestore esterno delle segnalazioni***

*Avv. Emanuele Marcovina Michienzi,  
con studio di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 5.*

Indipendentemente dal canale di segnalazione utilizzato dal segnalante, qualora la segnalazione dovesse avere rilievo ai sensi del D. Lgs. 231/01, sarà responsabilità del gestore esterno trasmettere la segnalazione anche all'Organismo di Vigilanza per le opportune valutazioni.

L'Organismo di Vigilanza provvederà a garantire la presa in carico e gestione della pratica secondo i principi enunciati dalla presente Whistleblowing policy.